

1. Piano Progr. ex Art.38 DPR 902/1986 e Art.4 del Regolamento di Contabilità dell'Ente

Il presente costituisce il **Piano Programma (PP_{2022_e_22-24})** da allegare al Bilancio previsionale 2022 e pluriennale 2022/2024 ex Art.38 del DPR 902/1986 come richiamato dall'Art.4 del Regolamento di Contabilità **Ente di Governo d'Ambito Territoriale Ottimale N. 4 Cuneese (EGATO/4)**.

Viene articolato nei seguenti principali paragrafi:

- _1.1_ Premesse d'inquadramento,** con le quali si forniscono alcuni aggiornamenti in ordine alla dinamica degli assetti della Disciplina vigente e di prospettiva, istituzionali e del territorio governato dall'Ente regolatore locale (EGATO/4),
- _1.2_ Relazione del PP_{2021_e_21-23},** con tale relazione si illustrano le attività programmatiche nel periodo 2022 e triennale 2022/2024, coerentemente con la Disciplina vigente e con quella (di fonte sovraordinata – Autorità regolatore Nazionale – **Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente / ARERA**).

1.1 Premesse d'inquadramento

1.1.1 L'assetto Istituzionale

La dinamica evolutiva che connota il Settore del Servizio Idrico Integrato che l'Ente d'Ambito è chiamato a governare ha comportato innovazioni degli assetti istituzionali e delle competenze e delle modalità secondo le quali l'Ente è chiamato a disimpegnare tali competenze, anche sotto il profilo contabile/amministrativo.

Di seguito, si riassumono, sinteticamente, i passaggi pregressi.

- 1.1.1.1 Il 29 gennaio 2001 il Consiglio Provinciale approvava la Convenzione costitutiva dell'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n.4 *Cuneese* (istituita con Legge regionale 20 gennaio 1997 n.13) dopo che i 250 Consigli Comunali e i 12 di Comunità Montana avevano fatto altrettanto; e questo in adempimento agli obblighi della cit. Legge regionale.
- 1.1.1.2 Tra il 2002 e il 2007 l'Autorità d'Ambito disimpegnava le competenze operative attribuite per Legge alla Segreteria Operativa (insediata a fine 2002) e alla Conferenza, Organo politico-deliberante, insediatasi a fine 2002 con n.21 Rappresentanti dei 250 Comuni dell'ATO/4 e della Provincia di Cuneo. Tra gli altri provvedimenti, si citano le istruttorie funzionali alla prosecuzione delle gestioni in regime di salvaguardia (da oltre 100 Comuni in gestione diretta 2002 ne residuarono circa 30 a tutto il 2007), la redazione e approvazione (ai sensi dell'Art.149 del D.Lgs. 152/2006 e a seguito ricognizioni di durata triennale) del Piano d'Ambito 2007-2026, il riconoscimento delle Gestioni con ricalcolo delle nuove scadenze (mediamente 2017) e sottoscrizione degli atti convenzionali di affidamento.
- 1.1.1.3 Tra il 2008 e il 2012 le competenze operative, amministrative nonché per gli aspetti di contabilità/bilancio dell'AATO/4 sono state re-incorporate dalla Provincia di Cuneo; la Conferenza dell'Ambito continuò ad operare autonomamente nell'esercizio delle competenze deliberative.
- 1.1.1.4 Il 28 maggio 2012 entrava in vigore la Legge regionale 24 maggio 2012 n.7 la quale - all'Art.2 - nel confermare, in vigore del D.L.138/2011, la delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali per il Servizio Idrico Integrato così come perimetrati con la L.r. 20/01/1997 n.13, confermava in capo alle Autorità di ATO le competenze loro affidate dal D.Lgs.152 del 2006 e dalla L.r.13 del 1997. La Convenzione Regolante i rapporti tra gli EE.LL. dell'AATO/4 - in quanto stipulata in attuazione della L.r.13/1997 - veniva pienamente confermata.
- 1.1.1.5 Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 luglio 2012, recante "*Individuazione delle funzioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai*

sensi dell'articolo 21, comma 19 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214", sono state declinate in capo all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) le competenze in regolazione del Servizio Idrico Integrato; da quella data l'AEEG, in veste di Regolatore sovraordinato, ha – nella nuova configurazione di AEEGSI e, all'attualità, di Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) - disimpegnato tali competenze anche nei confronti dei "regolatori locali", vale a dire le Autorità di ATO.

- 1.1.1.6 Dal 1° gennaio 2013 l'AATO/4 Cuneese è divenuta a tutti gli effetti autonoma. Contemporaneamente ha avviato gli adempimenti alle Delibere dell'AEEGSI arrivando all'approvazione, da parte AEEGSI appunto, delle predisposizioni tariffarie per 10 bacini gestionali/tariffari (circa 90% dell'Utenza di ATO).
- 1.1.1.7 Con l'Art.7 del D.L. 13 settembre 2014 n.133 (convertito in Legge 11 novembre 2014 n.164) le funzioni delle ex Autorità d'Ambito sono state trasferite ai neo istituiti Enti di Governo degli Ambiti. Come attestato dal Presidente della Giunta Regionale con Circolare 16 marzo 2015, "*... le Autorità d'Ambito istituite con la L.r.13/1997 sono da considerarsi a tutti gli effetti gli Enti di Governo d'Ambito di cui all'Art.147 del D.Lgs.152/2006, come novellato dal D.L.133/2014*".
- 1.1.1.8 Sempre con l'Art.7, il D.L. 133/2014 ha introdotto l'Art. 158-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 che consolida in capo agli Enti d'Ambito del Servizio Idrico Integrato (EGATO - SII) la competenza in materia di approvazione Progetti inseriti nella Programmazione d'Ambito e, all'occorrenza, in caso di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la potestà in decretazione della pubblica utilità e contestuale variante urbanistica; tali competenze, in Piemonte, erano già disimpegnate in forza dell'Art. 3 della L.r. n.9/2009 ma limitatamente al quadro di competenza della L.r. 18/84.
- 1.1.1.9 Con delibere n.5 e n.13 del 2015 la Conferenza aveva avviato le procedure per traghettare la revisione del Piano d'Ambito e del Modello gestionale unico di ATO; tanto in adempimento all'Art. 7 del D.L. 133/2014 "Sblocca Italia". In relazione a ciò, il periodo regolatorio 2016-2019 è stato suddiviso – di concerto con AEEGSI – in due sotto-periodi, vale a dire 2016-2017 che ha riguardato i Gestori il cui mandato sarebbe scaduto nel 2017 mentre il successivo biennio ha riguardato il Gestore unico (virtuale) d'ATO/4 oltre al gestore MONDO ACQUA SpA, in scadenza 2021.
- 1.1.1.10 Con delibera 8 marzo 2018 n. 3 la Conferenza, all'esito della procedura avviata nel novembre 2015 e dell'adozione dei documenti costituenti la Revisione del Piano d'Ambito e contestuale approvazione del Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica (avvenute con delibera della Conferenza 11/09/2017 n.15), ha approvato il Piano d'Ambito 2018+2047 e contestualmente approvato la Dichiarazione di Sintesi ai sensi dell'Art.17 del D.Lgs. 152/06 nonché concluso la procedura di Valutazione Ambientale Strategica sul Piano d'Ambito. Con tale delibera, a termini di D.Lgs. 152/2006 - segnatamente Art. 149, la Conferenza ha in dettaglio approvato i risultati della Ricognizione tecnica ed economica/gestionale, il Programma degli Investimenti suddiviso in sotto-periodi 2018+2021 e 2022-2047, il Piano Economico/Finanziario (di cui è stata fatta specifica asseverazione), il Modello Organizzativo.
- 1.1.1.11 Con delibera 7 maggio 2018 n.12 la Conferenza ha definito il Modello gestionale individuando (p.to 2 del deliberato) "*in una società interamente pubblica in-house a tipologia consortile la futura forma di gestione dell'Ato4 Cuneese, così come proposto nell'Assemblea degli Enti Locali costituenti l'Ambito n.4 Cuneese nella seduta del 28 marzo 2018*". Ha contestualmente indicato i vincoli ed obblighi all'interno dei quali la costituzione della Società sarebbe dovuta avvenire: a) vincolo a non distribuire utili tra i soci destinandoli a riserva speciale e vincolati agli investimenti o riduzione della tariffa; b) obbligo della società ad incrementare gli investimenti a fine periodo di vigenza del Piano d'Ambito, al ricorrere delle condizioni di liquidità disponibile a fine esercizio; c) obbligo della Società di assumere tutto il personale al ricorrere delle condizioni di cui all'Art. 173 del D.Lgs. 152/2006.
- 1.1.1.12 il 27 marzo 2019 la Conferenza dell'EGA/4 Cuneese con Delibera n.6 ha:
- affidato la gestione del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito n.4 Cuneese alla Società Consortile CONSORZIO GESTORI SERVIZI IDRICI S.c.r.l. (CO.GE.S.I.) a far data dal 1 luglio 2019 e sino al 31 dicembre 2047;**
 - stabilito altresì che l'affidamento diventerà effettivo dalla data sopra indicata del 1° luglio 2019 per quei Comuni già gestiti, per l'intero servizio o per parte di esso, dagli attuali Gestori interamente pubblici, mentre diventerà effettivo, per gli altri territori, dal pagamento da parte del Gestore subentrante del Valore Residuo (VR) al Gestore uscente;

- c. stabilito che a seguito del pagamento del Valore Residuo il precedente Gestore trasferisce, al Gestore subentrante, i beni strumentali e le loro pertinenze necessarie per la prosecuzione del servizio, così come individuati dalla ricognizione effettuata con l'EGATO;
- d. indicato ai gestori, pubblici, misti o privati, che attualmente gestiscono il servizio o segmenti nell'Ato4 Cuneese di continuare la loro operatività fino al subentro della Società Consortile;
- e. dato atto altresì che a partire dal 1 luglio 2019 l'unico gestore titolare del servizio idrico integrato dell'ambito n. 4 Cuneese è la Società Consortile CO.GE.S.I. ad eccezione di:
 - Mondo Acqua S.p.A. ed IRETI SpA (per i rispettivi Comuni), per i quali il Gestore unico CO.GE.S.I. inizierà ad operare dopo la scadenza dell'affidamento in essere ed a seguito del pagamento del VR;
 - dei Comuni riconosciuti in economia per i quali il Gestore ha l'obbligo di accettare la gestione degli impianti in ragione di un trasferimento da parte dei Comuni stessi;

sempre il 27 marzo 2019 la Conferenza dell'EGA/4 Cuneese con Delibera n.7 ha approvato il documento che fissa le modalità tecnico-operative per il periodo fino al subentro definitivo ad avvenuto pagamento del "Valore Residuo alla scadenza";

per quanto attiene alla IRETI SpA, occorre segnalare che a far data dal 1°/07/2021 è avvenuto il subentro del Gestore Co.Ge.S.I. Scrl sui n.4 Comuni in gestione, vale a dire Sanfré e Ceresole d'Alba (tutto il SII), Racconigi e Costigliole Saluzzo (regime ex-CIPE per il solo Segmento Acquedotto);

- 1.1.1.13 Gli atti dell'EGA/4 Cuneese, inerenti l'affidamento del servizio idrico integrato al Gestore Unico d'Ambito, sono stati oggetto di impugnativa innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche;
- 1.1.1.14 Con sentenza n. 30/2021 del febbraio 2021, relativa ai ricorsi RG 223/2017 e 89/2019 proposti da AETA S.c.a.r.l., il Tribunale Superiore delle acque pubbliche di Roma ha respinto i ricorsi e, nella motivazione, ha affermato alcuni principi molto importanti per la gestione del SII:
 - i) i Comuni non possono sottrarsi alla partecipazione all'EGATO e a CO.GE. S.I. in quanto non possono sottrarsi alla decisione della Conferenza dell'EGATO alla quale spetta il compito di scegliere il modello organizzativo (p. 11-12);
 - ii) la scelta del modello gestionale (affidamento in house o con gara ad evidenza pubblica) è una scelta discrezionale dell'Ente d'Ambito (p. 21);
 - iii) posto che la legge consente il controllo indiretto da parte del soggetto affidante nonché il controllo analogo congiunto tra gli enti per la cui configurazione non è necessaria l'unanimità dei soggetti controllanti, non è necessaria la partecipazione di tutti i Comuni in COGESI dal momento che il controllo analogo è già assicurato nella Convenzione EGATO dalla conferenza dei Sindaci e del Presidente della Provincia di Cuneo (p. 22).

Si è in attesa dell'emanazione delle sentenze relative agli altri ricorsi.

AETA S.c.a.r.l., unitamente alle tre società consorziate (Tecnoedil S.p.A., Alpi Acque S.p.A. ed ALSE S.p.A.), in data 25/09/2020, ha notificato all'EGATO4 ed a CO.GE.S.I. S.c.r.l., il ricorso volto ad ottenere l'annullamento della delibera avente ad oggetto la determinazione del Valore Residuo (VR), del luglio 2020, che il Gestore subentrante dovrà corrispondere alle ricorrenti ai sensi di quanto disposto dalla delibera n. 656/2015/R/idr dell'ARERA. Relativamente a tale contenzioso si è tenuta un'udienza il 15 dicembre scorso.

1.1.2 Qualche numero per caratterizzare l'Ambito Territoriale Ottimale n.4 Cuneese

L'EGATO/4 è una Convenzione (ex Art.30 del D.Lgs. 267/2000) tra 247 Comuni, all'attualità suddivisi in **8 Aree omogenee**, **14 Unioni Montane** e la (**unica**) **Provincia di Cuneo**, costituitasi per l'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Idrico Integrato come definito dalla Legge n.36/1994, istituita dalla L.r. n.13/1997 come confermata e integrata dalla L.r. n.7/2012.

Dati caratteristici dell'assetto istituzionale e gestionale del Servizio Idrico Integrato sono sintetizzabili come segue.

	Popolazione		Superficie		Dati caratteristici delle infrastrutture del S.I.I.			
					Reti Acquedotto	Opere captazione	Reti Fognatura	Impianti di Depurazione
	abitanti	%	km ²	%	km	n.	km	
Unioni Montane		circa 35	4.704,27	68,15				
Aree omogenee		circa 65	2.198,45	31,85				
Totale	592.060	100,00	6.902,72	100,00	10.782	1.510	3.362	n.: 847 A.E.:895.000

Il Territorio dell'ATO/4 Cuneese - coincidente con il territorio della Provincia di Cuneo - si caratterizza per una superficie di 6.903 km² di cui oltre 4.700 (68%) in territorio classificato montano. Tanto per avere un confronto, la superficie dell'ATO/4 Cuneese supera quella dell'intera Regione Liguria (confinante) che, sui suoi 5.420 Km², ha istituito 6 ATO del S.I.I. (Fonte Osservatorio sui SPL).

L'ATO/4 ospita una Popolazione di 592.060 abitanti che, riferita alla superficie, determina una densità demografica di 84 abitanti per km², tra le più basse del Piemonte e d'Italia; il dato non è irrilevante in quanto la bassa densità demografica si correla con un'elevata densità di infrastrutture; questo aspetto si correla con l'incidenza delle attività sia Gestionali sia dell'Ente regolatore.

L'attività di ricognizione condotta propedeuticamente alla pre-vigente Pianificazione aveva consegnato un quadro di conoscenze importante soprattutto evidenziando le criticità gravanti sulle infrastrutture; tale stato di consistenza è stato confermato dall'attività di Ricognizione propedeutica alla vigente Pianificazione d'Ambito; in sintesi l'infrastrutturazione dell'ATO/4 si compone di quasi 10.800 km di rete d'Acquedotto alimentata da oltre 1.500 opere di captazione (da pozzi, sorgenti, acque superficiali, dreni), di quasi 150.000 m³ di serbatoi di compenso (interrati, seminterrati, pensili), di oltre 3.300 km di reti Fognarie (collettori a servizio di agglomerati, fognature interne all'agglomerato), di 847 Impianti di Depurazione (piccoli – fosse "Imhoff" in numero di 800 - medi e grandi, questi ultimi serventi i maggiori agglomerati tutti soggetti a Misure d'Area del PTA: Cuneo, Alba, Fossano, Savigliano, Saluzzo, Bra, Mondovì, Santo Stefano Belbo).

1.1.3 Sintesi delle attività – anno 2021

Occorre tenere in considerazione il fatto che nel 2021 è notoriamente proseguita l'emergenza sanitaria legata alla pandemia COVID-19.

Le attività dell'Egato4 sono continuate, come già nel 2020, nel rispetto delle limitazioni operative indotte dai provvedimenti emanati dal Parlamento, dal Governo Nazionale e Regionale e dall'ARERA; tutti volti ad arginare l'Emergenza sanitaria.

L'attività della Conferenza e della Struttura Operativa dell'EGATO/4 Cuneese non hanno subito significative flessioni, anche grazie al massiccio ricorso allo smart working ed allo strumento delle videoconferenze per quanto attiene allo svolgimento di un numero significativo di incontri, delle Conferenze dei Servizi – per approvazione dei progetti redatti e depositati dai Gestori – nonché per quanto attiene alle Conferenze d'Ambito.

Al riguardo di seguito si riepilogano le attività più rilevanti svolte nel 2021.

Nel corso del 2021 l'EGATO/4 ha:

- 1.1.3.1 condotto il monitoraggio di avanzamento degli interventi presentati dalle Unioni Montane (e di volta in volta sottoposti all'approvazione della Conferenza d'Ambito) connessi alla tutela delle risorse idriche ed alla sistemazione idrogeologica del Territorio Montano in relazione alla metodologia indicata dalla deliberazione della Giunta Regionale n.32-5209 del 19 giugno 2017; sempre in tale contesto, ha istruito le istanze di variazione degli elenchi e istruito e approvato le istanze di erogazione dei fondi sulla base delle contabilità lavori;
- 1.1.3.2 svolto il controllo di avanzamento degli investimenti realizzati dai Gestori dell'ATO/4 Cuneese in adempimento a: a) Piano degli Investimenti a scala d'Ambito e di media entità prescritti nel Piano d'Ambito per il periodo 2018÷2021; b) Piano degli investimenti nei precedenti periodi regolatori;
- 1.1.3.3 condotto le attività conseguenti alla Sentenza del Tribunale Superiore delle Acque (TSAP) n.30/2021 sui ricorsi promossi da AETA Scarl contro l'Ente di Governo d'Ambito dell'ATO/4 Cuneese;
- 1.1.3.4 concluso le attività funzionali alle predisposizioni tariffarie a termini di deliberazione ARERA n.580/2019/R/IDR "MTI-3"; le attività, culminate nell'approvazione da parte della Conferenza d'Ambito con delibera n.9 del 16/04/2021, hanno riguardato – per i bacini gestionali di Co.Ge.S.I. Scarl, MONDO ACQUA SpA, IRETI SpA e dei Gestori di fatto TECNOEDIL SpA, ALPI ACQUE SpA e A.L.Se SpA – i Programmi di Intervento (PdI) per il periodo regolatorio 2020-2023, il Piano Opere Strategiche POS) fino al 2027, le predisposizioni tariffarie per lo stesso periodo;
- 1.1.3.5 continuato le attività di Monitoraggio di avanzamento dei lavori di cui ai suddetti PdI nonché degli Interventi co-finanziati dal POA Fondo Sviluppo Coesione – FSC 2014÷2020, sulla base dell'applicativo KRONOS/Si.Ge.Co. (MEF/MATTM); complessivamente gli Uffici hanno svolto istruttorie su Progetti di Opere S.I.I. corrispondenti in valore a poco meno di 30 Mln€;
- 1.1.3.6 Assolto agli adempimenti richiesti da ARERA ai sensi dell'Art. 172 del D.Lgs. 152/2006 mediante redazione e consegna delle Relazioni giugno e novembre 2021;
- 1.1.3.7 Insediato il Tavolo Tecnico di monitoraggio dell'andamento dei Costi dell'Energia nel Servizio Idrico Integrato: il T.T. ha svolto alcuni approfondimenti relativi alle modalità di monitoraggio evoluzione costi e contribuito con relazioni funzionali ad individuare le azioni – anche infrastrutturali – per avviare un programma di diagnosi energetica, contenere i costi dell'Energia, scenari di autoproduzione ecc.;
- 1.1.3.8 Insediato il Tavolo Tecnico di monitoraggio dell'evoluzione della Emergenza Carenza Idrica: il T.T. ha predisposto una prima proposta di azioni di studio sulle cause della progressiva riduzione della disponibilità idrica che sta colpendo tutti i Servizi idrici (non soltanto Servizio Idrico Integrato), di proposta delle prime azioni di riordino dell'Uso (nuovi schemi di uso consapevole e compatibile) e contemporaneamente funzionali a dotare l'ATO/4 Cuneese delle infrastrutture in grado di garantire un'integrazione idrica in grado di compensare il differenziale tra necessità e disponibilità che si riscontra progressivamente aggravarsi;
- 1.1.3.9 Monitoraggio della Qualità Tecnica di cui alla Deliberazione ARERA 917/2017/R/IDR: sono progredite le attività di monitoraggio prestazionale dei Gestori in relazione ai disposti della Regolazione sulla Qualità Tecnica; sia in funzione degli Obiettivi di qualità fissati dalla Conferenza d'ATO/4 e correlate predisposizioni tariffarie sia per verifica di specifici Macro-Indicatori (M3 – qualità dell'acqua immessa in rete, M6 – qualità dei reflui allo scarico degli impianti di depurazione reflui);
- 1.1.3.10 PNRR: si sono svolte tutte le attività contemplate dall'Avviso Ministeriale in capo agli Enti d'Ambito del SII e funzionali a depositare le istanze di co-finanziamento; in particolare per Misura M2-C1 / Fanghi della depurazione; tra il maggio e il giugno 2021 EGA è stato impegnato – di concerto con Regione e coi Gestori SII – nell'attività di pianificazione degli interventi di riduzione perdite idriche delle reti d'Acquedotto e miglioramento delle reti di Fognatura e degli Impianti di Depurazione;
- 1.1.3.11 Fondi ex comma 4 Art.8 L.r. 13/1997: nel corso del 2021 sono continuate le attività di istruttoria sui rendiconti e sulle previsioni di spesa depositati dalle Unioni Montane con riferimento ai fondi "8% del gettito tariffario";

1.2 Relazione del PP₂₀₂₂_e_'22-'24 _ Attività previste – anno 2022**1.2.1 Il perimetro di riferimento ai fini Contabili/Programmatori**

Ai fini della presente che riguarda la previsione 2022 e il triennale 2022÷2024, il Perimetro di riferimento Contabile/Programmatore sia in termini di attività da disimpegnare sia in termini previsionali del Gettito "Contributo EGATO/4" e "Canone Unioni Montane" è confermato. Va detto che al momento della redazione della presente EGATO/4 è ancora in attesa della deliberazione ARERA di approvazione delle predisposizioni tariffarie per il Periodo Regolatorio 2020-2023. Contestualmente occorre dire che con Deliberazione 639/2021/R/IDR ARERA ha approvato le nuove disposizioni per l'aggiornamento del Pdl e della Qualità Tecnica per il sotto-Periodo Regolatorio 2022-2023. Entrambi questi eventi determineranno un'attività di aggiornamento dei suddetti documenti programmatici da parte degli Uffici e di approvazione da parte della Conferenza d'ATO/4 Cuneese.

All'esito dell'approvazione da parte ARERA, dei documenti tariffari e programmatori, EGATO/4 sarà chiamato al monitoraggio di avanzamento degli investimenti prescritti nel Programma degli Interventi 2020÷2023; altrettanto si prevede che EGATO/4 sarà chiamato a monitorare i parametri di performance della Qualità Tecnica e Contrattuale.

Altrettanta attività, "codificata" secondo disposizioni ARERA, verrà svolta nell'ambito della verifica degli interventi realizzati a fronte di quelli pianificati nel corso del precedente Periodo Regolatorio.

Alla data della redazione della presente, come detto, EGATO/4 si trova in pendenza del "lotto conclusivo" di sentenze da parte del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche.

Questo per quanto attiene alle novità introdotte dalla recente Disciplina. Restano confermate le attività della previgente Disciplina, rispetto alla quale l'EGATO/4 deve disimpegnare attività con carattere consolidato e/o routinario, sostanzialmente riconducibili all'approvazione dei progetti delle opere previste dalla Programmazione d'Ambito e successivo controllo di avanzamento dei Lavori.

L'EGATO/4 sarà chiamato ad attività di aggiornamento e/o di monitoraggio delle pianificazioni degli interventi da co-finanziare coi Fondi PNRR. Per questi ultimi EGA sarà chiamato a disimpegnare le funzioni di Soggetto Destinatario di concerto con i Soggetti Realizzatori; in particolare – per quanto al momento noto - per le seguenti Misure: M1-C2 1.1 trattamento fanghi della depurazione (Avviso in corso, scadenza 14/02/2022), misura e digitalizzazione reti d'acquedotto (Decreto Ministeriale ancora in fieri), M2-C4 4.4 Fognatura e depurazione (Decreto Ministeriale ancora in fieri).

L'EGATO/4 sarà inoltre chiamato ad attività di aggiornamento e/o di monitoraggio per quanto attiene alle opere segnalate alla Regione Piemonte e, per suo tramite, all'ARERA, al fine dell'inserimento nel Piano Nazionale Acquedotti (ammontare correlato: circa 56,5 Milioni di €).

L'EGATO/4 sarà ancora chiamato alle attività di coordinamento e monitoraggio degli interventi necessari al ripristino della funzionalità delle opere danneggiate dall'Evento idrologico 2 e 3 ottobre 2020 (ammontare correlato: circa 25 Milioni di €).

Per quanto attiene alla previsione di entrata, per l'anno 2022 dunque si valutano gli importi sulla base delle predisposizioni tariffarie operate dall'Ato4 nel corso del 2021.

Per quanto di interesse per la presente, ne saranno interessate le Voci di Costo "Canone Spese operative dell'Ente d'Ambito" e "Canone Unioni Montane" (che in Piemonte transitano sulla Contabilità degli Enti d'Ambito ai sensi del comma 4 Art.8 L.r. 20 gennaio 1997 n.13); quest'ultima voce, a termini di Regolazione ARERA, è divenuta Componente dell'ERC, quindi una delle componenti di costo/canone ambientale gravanti sulla Tariffa del SII.

1.2.2 Le attività dell'Ente d'Ambito nel corso del 2022

1.2.2.1 Le attività specifiche anno 2022

Nei precedenti capitoli si sono descritte le attività che l'EGATO/4 sarà chiamato a disimpegnare in forza di nuove regolazioni di Fonte Statale/UE, ARERA, Regionale. Si rinvia a quella sintesi.

1.2.2.2 Le attività con carattere di continuità o che derivano da competenze attribuite da ARERA

Come ricordato, in capo agli EGATO/4 del S.I.I. residuano competenze consolidate ma altre si sono aggiunte (o rafforzate) a seguito emanazioni di Norme o Discipline di fonte sovraordinata; di seguito si riprendono quelle che si stima comporteranno attività (sia una tantum sia di tipo cosiddetto routinario) nel corso del 2021:

N.	Norma nuova di rango Statale	Norma rimasta per il momento confermata di rango Statale o Regionale	Competenza attribuita e/o confermata agli EGATO del SII
1	Delib. ARERA n. 917/2017/R/IDR – "RQTI"		Verifica e validazione da parte EGA delle "performance" gestionali ai fini della Qualità Tecnica così come declinata dalla pertinente Regolazione ARERA; in particolare: - verifica delle attività disimpegnate in redazione dei Registri dei Macro-parametri della qualità; - verifica di adeguamento degli investimenti e delle azioni gestionali al fine di far evolvere le prestazioni gestionali alla classe di qualità prevista dalla vigente Pianificazione; aggiornamento dei Piani di intervento in funzione delle premialità / penalità prescritte da ARERA
2	Art. 158-bis del D.Lgs. 152/06	L.r. 44/2000 – art. 58 /// L.r. 3/2009 Vigente Regol.to Progetti (approvato dalla Conferenza d'AATO/4 con Delibera n. 9/2013	- Aggiornamento e adeguamento del Regolamento "Progetti" vigente in ATO/4 Cuneese (approvato 2013); le attività oggetto di regolazione attengono a: - Approvazione progetti opere S.I.I. - Conferenze dei Servizi - Autorità espropriante e Dichiarazione di Pubblica Utilità - Varianti Urbanistiche strettamente connesse all'approvazione dei progetti delle infrastrutture del SII
3	POA – FSC 2014 - 2020		Attività di "Beneficiario" dei Fondi Sviluppo Occupazione, in co-finanziamento interventi sulle reti idriche e sugli impianti di fognatura/depurazione dell'ATO/4 Cuneese, previste dall'Accordo di Programma POA/FSC14-20, così come declinate dall'AdP stesso, dalla Convenzione tra Regione Piemonte e EGA Piemontesi nonché in applicazione del Sistema Ministeriale di monitoraggio dell'avanzamento lavori denominato Si.Ge.Co. (applicativo KRONOS)
3	Art. 152 del D.Lgs. 152/06		Report annuale sui controlli di Gestione verso Ministero Ambiente e AEEGSI
4		L.r. 7/2012 – Art.7	Sottoposizione alla Regione Piemonte di Report di monitoraggio avanzamento Lavori pianificati dalla vigente Pianificazione d'AATO e rapporti periodici sullo stato di avanz.to della riforma del S.I.I.
5	DGR Piemonte n.32-5209 del 19/06/2017		– Istruttoria sulle varianti agli elenchi degli interventi depositati dalle Unioni Montane e approvati dalla Conferenza ai sensi della DGR richiamata e del comma 4 Art.8 L.r. 13/1997; giova ricordare che la DGR comprende sia i fondi non utilizzati dal 2007 al 2016 sia i fondi accertati per gli anni successivi; – monitoraggio di avanzamento dei lavori iscritti negli elenchi approvati – redazione di report periodici alla Conferenza e alle Direzioni regionali competenti
6	Regolamento Regionale 10/R/2003 come		- Istruttoria sulle istanze di concessione a derivare sia ad uso potabile prioritario sia ad uso potabile non prevalente

	integrato e modificato nel 2015		- Istruttoria sulle istanze di concessione a derivare ad uso diverso dal potabile che possano comportare "uso in competizione col potabile"
7	Regolamento Regionale 15/R/2006		- Istruttoria sulle proposte di adeguamento delle Aree di Salvaguardia delle opere di captazione ad uso potabile
8	L. 241/90 – artt. 14 – 14-bis – 14-ter		- Espressione di pareri vincolanti in veste di Ente con competenza ambientale chiamato ad esprimersi da Enti terzi in Conferenze dei servizi su Opere infrastrutturali o Piani/Programmi
9	Determinazioni delle competenti Direzioni ARERA in adempimento alle Deliberazioni del Collegio ARERA		a titolo previsionale: _ Procedure concernenti l'Anagrafica Territoriale del Servizio Idrico _ Integrato – ATID: aggiornamento continuo degli assetti gestionali in particolare con riferimento alle progressive fasi di subentro da parte Co.Ge.S.I. Srl

1.2.3 Le Entrate dell'EGATO/4 – pianificazione

Dalla data di istituzione l'EGATO/4 (come anche i restanti EGA Piemontesi) dispone di due voci di entrata:

- 1) Entrate destinate a ristorare le spese operative;
- 2) Entrate rappresentate dal Canone ex comma 4 Art.8 della Legge regionale 20/01/1997 n.13.

Con riferimento alla voce di entrata di cui al punto 1, il presente Bilancio previsionale 2022 e triennale 2022-2024 con riferimento al Contributo EGA/4 basa le previsioni di entrata in continuità sulle predisposizioni tariffarie così come aggiornate per il precedente sotto-periodo regolatorio.

Il Contributo Spese di Funzionamento dell'Ente d'ATO versato dai Gestori di ATO/4 (in quanto riconosciuto in tariffa) ammonta previsionalmente a:

Componente di Costo a copertura Spese di Funzionamento dell'EGATO₂₀₂₂: 850.000 €

Il valore sopra esposto deriva dall'applicazione della modalità di calcolo ARERA utilizzando il valore minore tra il costo ATO, inflazionato, derivante dagli anni precedenti (valore applicato e ripreso qui sopra) e quello parametrato alla popolazione dell'ambito (che ARERA stima in valore circa doppio a quanto applicato in ATO/4 fin dal 2004). Detto in altri termini, ARERA, parametrando i costi alla media degli ATO d'Italia, stima che la Segreteria Operativa di un ATO come quello Cuneese potrebbe costare circa il doppio mentre EGA/4 svolge le funzioni cui è chiamato spendendo mediamente la metà degli altri ATO assimilabili.

Con riguardo, invece, alla Voce di Entrata di cui al punto 2) – Gettito Canone Enti Montani in riferimento ai disposti del comma 4 Art.8 della Legge regionale 20/01/1997 n.13 che stabilisce: “.. l'Autorità d'ambito destina una quota della tariffa, non inferiore al 3 per cento, alle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano. I suddetti fondi sono assegnati alle Comunità montane sulla base di accordi di programma per l'attuazione di specifici interventi connessi alla tutela e alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione idrogeologica del territorio”;

Contributo Unioni Montane – Competenza ERC₂₀₂₂: 4.400.000 €

Si evidenzia che nel Bilancio consuntivo 2022 sarà, altresì valorizzata (sia come entrata e sia come uscita) come partita di giro, e ne sarà garantita la gestione separata dei fondi dandone, quindi, riscontro nello Stato Patrimoniale del Bilancio Ato4, la voce relativa ai trasferimenti dal Ministero dell'Ambiente

sui fondi FSC 2014-2020 destinati ai Gestori di Ato4 per la realizzazione di infrastrutture del servizio idrico integrato.

Gli atti inerenti la convenzione e l'accordo di programma sono stati approvati con Deliberazione della Conferenza Ato4 n.28 del 21 novembre 2019.

L'Egato4 (analogamente alle altre Ato del Piemonte) è stato individuato quale soggetto assegnatario Fondi ed opera una attività di raccolta dei documenti relativi allo stato d'avanzamento dei lavori dei Gestori Ato4 che trasferisce a Regione Piemonte e Ministero dell'Ambiente secondo metodologia codificata con le Linee Guida Si.Ge.Co. (MEF-MiTE-CE).

1.2.4 Le linee Strategiche e Obiettivi per la Segreteria Operativa dell'Ente d'ATO/4 Cuneese

Le premesse danno conto delle linee strategiche e degli obiettivi della presente **Relazione Previsionale e Programmatica 2022 e Triennale 2022 ÷ 2024**. Tali Linee strategiche e Obiettivi rappresentano il principale perimetro della Segreteria Operativa dell'EGATO/4.

Contestualmente la Segreteria Operativa sarà chiamata a svolgere attività con carattere routinario (di cui le principali sono state precedentemente elencate) o una tantum legate a situazioni eccezionali/eventuali emergenze o fatti imprevedibili.

L'Ente, per le ridotte dimensioni, non formalizzerà con apposita deliberazione l'approvazione del piano delle performance collettive riconoscendo che a tal fine può essere considerato assorbente ed idoneo il presente piano programma in quanto contenente tutti gli elementi essenziali. Il Nucleo di valutazione, in collaborazione con il Direttore Ato ed il Segretario della Conferenza opererà la valutazione di obiettivi specifici per i singoli dipendenti e del dirigente della Direzione di Area Tecnica Ato4.

2. **PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI** **BILANCIO DI PREVISIONE dell'ENTE DI GOVERNO D'AMBITO** **TERRITORIALE OTTIMALE N.4 CUNEESE – ANNO 2022**

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 è stato redatto in ottemperanza allo schema di bilancio tipo approvato con D.M. 26 aprile 1995 ed ai sensi del Regolamento di Gestione Contabile dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 4 "Cuneese".

A) *Valore produzione*

TOTALE euro 5.250.000,00

La voce A1 (Ricavi delle vendite e delle prestazioni) pari ad € 850.000,00 è riferita all'attività di coordinamento – funzionamento dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 4 "Cuneese" derivante dai corrispettivi versati dai soggetti Gestori del Servizio Idrico Integrato.

La voce A5 (Altri ricavi e proventi):

pari ad € 4.400.000,00 è riferita alla quota versata dai Gestori da trasferire alle Unioni Montane.

B) *Costi della produzione*

TOTALE euro 5.224.560,00

La voce B6 (Spese per acquisto materie prime/beni di consumo) pari ad euro 300,00, riguarda cancelleria, stampati, materiale informatico etc;

La voce B7 (Spese per servizi), riguarda preventivamente i seguenti sottogruppi e la voce comprende per presunti euro 197.200,00:

- Assicurazioni (Polizza di Responsabilità Civile verso Terzi ed altre) € 12.000,00
- Canoni manutenzioni programmi (programma di gestione documentale per protocollo informatico e conservazione, programma di contabilità, programma intermediazione tecnologica Siope+, pagoPA) € 6.500,00
- forniture esterne di servizi e in convenzione con altri enti € 50.000,00
- Spese per contributi associativi (ANEA) € 3.500,00;
- Spese per attività di consulenze ed a supporto uffici e organismi / tecniche e legali € 30.000,00
- Spese per commissioni bancarie € 2.500,00
- Rimborsi spese trasferte, viaggio e parcheggi dipendenti ed amministratori € 2.000,00
- Spese postali e bolli € 200,00
- Rimborso convenzioni altri enti € 90.500,00

La voce B8 (Spese per godimento beni di terzi) prevede una somma di € 46.500,00 che comprende un rimborso spese alla Provincia di Cuneo di euro 46.000,00 relativa alla convenzione per l'utilizzo dei locali e relative spese (uffici dell'Ente di Governo dell'Ambito + manutenzione fotocopiatore) e costo per noleggio automezzi provinciali € 500,00.

La voce B9 (Spese per il personale) è stata valutata in euro 313.800,00 compresi oneri sociali, fondo contrattazione integrativa, produttività, buoni pasto ed altresì comprensivo del rimborso all'Ato5 Astigiano M.to inerente alla convenzione per l'utilizzo del Direttore e dei Funzionari Tecnici e dell'indennità specifica riconosciutagli.

La voce B10 (Ammortamenti e svalutazioni) pari ad euro 3100,00 riguarda gli ammortamenti di beni strumentali ed immateriali.

La voce B 13 (Altri accantonamenti) pari ad euro 263.500,00 riguarda l'accantonamento al fondo sviluppo per attività strategiche e l'accantonamento fondo spese legali e contenzioso;

La voce B14 (Oneri diversi) di euro 4.400.000,00 è riferita alla quota versata dai Gestori S.I.I. da trasferire alle Unioni Montane ed altri oneri (imposte/valori bollati).

C) *proventi ed oneri finanziari*

TOTALE euro 60,00 €

È riferita ai proventi finanziari derivanti da interessi attivi sul conto corrente Ato.

IRAP per Euro 25.500,00 relativa alla spesa di personale e collaborazioni.

Il Bilancio previsionale anno 2022 chiude in pareggio.

La tabella del budget 2022, in cui sono evidenziate nel dettaglio le voci di ricavo e di costo, è riportata nella tabella allegata.

E' riportato altresì l'andamento pluriennale per il periodo 2022– 2024.

PERSONALE

L'attuale configurazione del personale dell'Ato Cuneese si colloca in termini contenuti, in rapporto ad enti di analoga portata e competenza.

AREA	QUALIFICA	SITUAZIONE
DIREZIONALE	Direttore	(in convenzione con Ato5 Astigiano M.to)
AMMINISTRATIVO CONTABILE	Segretario amministrativo Istruttore Direttivo Istrutt.Amm.-contabile Cat. C	(in convenzione con Comune di Saluzzo) Non ricoperto ricoperto
AREA TECNICA	Dirigente Istruttori Direttivi cat D Istruttore Direttivo cat D	Ricoperto Ricoperti n. 2 posti (n. 2 funzionari in convenzione con Ato5 Astigiano M.to)

Per l'anno 2022 il personale di ruolo è integrato, come per il 2021, con figure professionali acquisite in convenzione con l'Ato5 Astigiano M.to., a supporto della struttura opera altresì un Segretario Amministrativo e personale in contratto lavoro ai sensi dell'art. 1, c. 557 L. 311/2004- con personale del Comune di Saluzzo a supporto Presidenza.

Vi è poi una collaborazione convenzione con Comune di Bra per utilizzo Funzionario Tecnico a supporto dell'attività per lo svolgimento della Conferenza :

FABBISOGNO DI CASSA

Si prevede per l'esercizio 2022 la situazione di cassa non presenta situazioni di criticità:

- il fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio 2022 viene determinato in euro € 18.745.144,03 al 24.01.2022 sulla base della situazione alla data di redazione del presente bilancio di previsione;

- sono previste entrate a copertura dei crediti maturati al 31 dicembre 2021 nei confronti dei gestori per il funzionamento dell'Ato e parte per il contributo destinato alle ex Comunità Montane;
- i pagamenti previsti riguardano invece quasi tutte le voci di costo per personale, beni e servizi, previste nel conto economico previsionale.

Sono previste somme da trasferire alle Unioni Montane per programmi di finanziamento per interventi in territorio montano conseguenti alla presentazione di appositi elenchi con schede di dettaglio per specifici progetti.